

DISCIPLINARE DI GARA

- AI SENSI DELL'ARTICOLO 53 DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163 -

PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI AD ASSICURARE
L'ESERCIZIO DA PARTE DELL'ACQUIRENTE UNICO DELLE FUNZIONI DI
ORGANISMO CENTRALE DI STOCCAGGIO ITALIANO COME DISPOSTO DAL D.LGS.
31 DICEMBRE 2012, N. 249

CODICE CIG: 5620599904

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 12:00 di lunedì 28 aprile 2014

Responsabile del Procedimento: Maria Giuseppina Carrella

1. PREMESSA

Nel presente documento è disciplinata la procedura di gara in merito a:

- OGGETTO
- SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA
- DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA BUSTA "DATI GENERALI".
- DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA".
- APERTURA DEI PLICHI.
- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.
- ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE.

Trovano applicazione, nelle parti non normate dal presente Disciplinare di gara, le "Norme generali per la presentazione dell'offerta" adottate dall'Acquirente Unico S.p.A. (di seguito anche "AU" o "Stazione Appaltante") e pubblicate sul sito web www.ocsit.it. In caso di incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Disciplinare di gara e quelle di cui alle Norme generali sopra richiamate, prevarrà il Disciplinare di gara.

Si precisa che, a seguito dell'art. 6 *bis* del D.lgs. 163/2006 e della Deliberazione dell'AVCP del 20 dicembre 2012 n. 111, la verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti da parte dei concorrenti viene fatta tramite la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP). A tal fine, ciascun concorrente deve produrre all'interno della Busta – Dati Generali il documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPASS. Si invitano, pertanto, i concorrenti a registrarsi presso il sistema AVCPASS secondo le indicazioni fornite nel sito www.avcp.it. La mancanza di attribuzione del suddetto codice non è prevista a pena di esclusione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 46 *bis* del D.lgs. 163/2006, oltre alle ipotesi di esclusione espressamente previste nel presente disciplinare e nel bando di gara, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la

domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

2. OGGETTO

La Direttiva 2009/119/CE, entrata in vigore il 29 ottobre 2009 (di seguito la “**Direttiva**”), ha sancito l’obbligo per gli Stati Membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o prodotti petroliferi.

L’approvvigionamento di petrolio greggio e di prodotti petroliferi da parte dell’Unione Europea riveste un’importanza notevole, soprattutto per quanto riguarda il settore dei trasporti e l’industria chimica. La concentrazione crescente della produzione, il calo delle riserve petrolifere, come pure l’incremento del consumo di prodotti petroliferi a livello mondiale sono tutti elementi che contribuiscono ad aumentare i rischi di difficoltà di approvvigionamento.

Per tale motivo, la Direttiva ha disposto che *gli Stati membri provvedono a dotarsi delle procedure e ad adottare le misure necessarie affinché le autorità competenti possano rilasciare velocemente, con efficacia e trasparenza tutte o parte delle loro scorte di sicurezza e delle loro scorte specifiche in caso di interruzione grave dell’approvvigionamento, nonché per limitare a livello generale o specifico i consumi in funzione dei deficit di approvvigionamento previsti, anche assicurando in via prioritaria la fornitura di prodotti petroliferi a determinate categorie di utilizzatori.*

Ai sensi dell’art. 7 della Direttiva gli Stati Membri possono istituire un Organismo Centrale di Stoccaggio (OCS) che deve essere strutturato come un organismo o un servizio senza fini di lucro che agisce nell’interesse pubblico e non è considerato un operatore economico ai sensi della direttiva. La principale finalità dell’OCS consiste nell’acquisizione, nel mantenimento e nella vendita di scorte petrolifere ai fini della presente direttiva o al fine di conformarsi ad accordi internazionali relativi al mantenimento di scorte petrolifere. Esso è l’unico organismo o servizio al quale possono essere conferiti poteri per acquisire o vendere scorte specifiche.

In attuazione della Direttiva, il legislatore italiano ha adottato il D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 249 con il quale, al fine di contribuire ad assicurare la disponibilità di scorte petrolifere e la salvaguardia dell’approvvigionamento petrolifero, ha attribuito ad AU anche le funzioni e le attività di Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (“**OCSIT**”).

Le scorte petrolifere di sicurezza e specifiche sono determinate annualmente con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico da adottare entro il 31 gennaio.

Al fine di svolgere le funzioni di OCSIT, in conformità al disposto normativo ed in coerenza al piano sul fabbisogno finanziario approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico e, quindi, al fine di finanziare l’acquisto di scorte specifiche ai sensi del D.lgs. 249/2012, AU esperisce la presente procedura di gara finalizzata all’individuazione di uno o più istituti finanziari con cui contrarre uno o più contratti di finanziamento.

Il finanziamento oggetto della presente procedura ha le caratteristiche di cui agli artt. 2447-bis e 2447-decies del codice civile, in quanto sarà destinato esclusivamente a supportare finanziariamente le attività di OCSIT e, in particolare, quella afferente l’acquisto di scorte specifiche.

L’ammontare massimo presunto del finanziamento di cui si chiede l’erogazione è pari a € 300.000.000/00 (trecentomilioni/00) (inteso anche quale importo massimo di utilizzo).

Si precisa che AU si riserva il diritto di aggiudicare la gara anche per il solo importo di € 100 (cento) milioni o, comunque, per un importo inferiore a € 300 (trecento) milioni, oppure di non procedere affatto all’assunzione di debito, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti o dell’aggiudicatario o degli aggiudicatari.

Il valore stimato complessivo dell’appalto è pari a € 55 milioni per l’intera durata del finanziamento, di cui € 20.000/00 (ventimila/00) per ciascuna annualità di durata del finanziamento per l’attività di Soggetto Agente (*Agency Fee*) quest’ultimo non soggetto a ribasso d’asta.

Il contratto di finanziamento, di tipo cosiddetto *bullet*, avrà una durata quinquennale con scadenza fissata al 30 giugno 2019.

Ciascun concorrente può partecipare alla gara per l'intero finanziamento o per una singola *tranche* di 100 milioni. L'offerta pari ad € 100.000.000/00 (centomilioni/00) è condizione minima di partecipazione e, per tale motivo, è richiesta a pena di esclusione.

La gara sarà aggiudicata sulla base del prezzo più basso con i criteri indicati al successivo paragrafo 12 del presente Disciplinare di gara.

Si precisa che, per le ragioni che saranno esposte nel proseguo del presente paragrafo, l'offerta presentata dal concorrente non vincolerà l'offerente se non limitatamente all'importo del finanziamento minimo offerto. La gara, infatti, prevede che ciascun concorrente, a seguito del verificarsi di determinati presupposti di seguito rappresentati, possa esercitare l'opzione di finanziare anche più *tranche*, rispetto a quanto offerto, ciascuna di valore di € 100 milioni e a condizioni diverse rispetto a quelle riportate nella propria offerta.

Ricevute le offerte, la Stazione Appaltante procederà a stilare la graduatoria sulla base del tasso annuo *all-in* più basso, come indicato al successivo paragrafo 12 presente disciplinare di gara.

Il concorrente primo in graduatoria, qualora la sua offerta sia limitata ad una *tranche* del finanziamento, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, potrà essere invitato a manifestare la volontà di esercitare l'opzione di finanziare, alle medesime condizioni, anche una o più ulteriori *tranche* di finanziamento ciascuna di ammontare minimo di € 100 milioni, fino al raggiungimento dell'importo massimo di € 300.000.000/00 (trecentomilioni/00).

Nel caso in cui il concorrente primo in graduatoria dovesse esercitare l'opzione di finanziare, alle stesse condizioni, l'intero *importo* di € 300 milioni, la gara si concluderà con un solo aggiudicatario.

Nel caso in cui, invece, il concorrente primo in graduatoria non dovesse esercitare l'opzione o dovesse esercitarla solo per una o entrambe le *tranche* di € 100 milioni, lo stesso risulterà aggiudicatario per l'ammontare offerto comprensivo eventualmente anche dell'opzione esercitata.

A questo punto, la Stazione Appaltante potrà richiedere al secondo classificato se ha intenzione o meno di finanziare l'ammontare residuo del finanziamento (sempre in *tranche* da € 100 milioni) purché alle stesse condizioni economiche indicate dal concorrente primo in graduatoria.

Nel caso in cui il secondo classificato non dovesse esercitare l'opzione o dovesse esercitarla solo per una parte del residuo (sempre in *tranche* da € 100 milioni), la medesima richiesta verrà fatta dalla Stazione Appaltante al terzo classificato e così via fino all'eventuale esaurimento dell'intero ammontare di € 300 milioni.

Sulla base di quanto poc'anzi riportato, si specifica che la gara, quindi, potrebbe essere aggiudicata ad uno o a più concorrenti fino alla concorrenza dell'importo massimo stimato di fabbisogno comunque non superiore a € 300.000.000/00 (trecentomilioni/00).

Nel caso in cui la gara dovesse essere aggiudicata a più concorrenti e sia stato indicato da uno degli aggiudicatari di voler svolgere altresì il ruolo di Soggetto Agente, sarà sottoscritto un unico contratto con più parti. Laddove manchi il Soggetto Agente e vi siano comunque più aggiudicatari saranno, invece, sottoscritti più contratti bilaterali.

Si precisa che il Soggetto Agente sarà l'unico soggetto ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante. Tale ruolo sarà svolto dal soggetto aggiudicatario in posizione utile in graduatoria che abbia espressamente manifestato la volontà di assumere detto incarico nell'Offerta Economica di cui all'Allegato 2 al presente disciplinare.

Resta inteso che il Soggetto Agente dovrà essere necessariamente anche un istituto finanziatore o partecipare alla presente gara in raggruppamento temporaneo di imprese con altro istituto disposto a svolgere tale ruolo. Si precisa che AU si riserva, anche dopo l'avvenuta aggiudicazione e sottoscrizione del contratto, di procedere all'assunzione del debito per un importo anche inferiore a quanto aggiudicato, oppure di non procedere affatto all'assunzione di debito, senza che ciò comporti

pretesa alcuna da parte dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di uno degli aggiudicatari o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione Appaltante potrà progressivamente interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del D.lgs. 163/2006.

3. RICHIESTA DI INFORMAZIONI O CHIARIMENTI

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 7. "Prescrizioni particolari", lett. c) delle "Norme generali per la presentazione dell'offerta". Informazioni e chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 11 aprile 2014.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti indicati nel Bando di Gara.

Per le imprese stabilite negli Stati aderenti all'Unione Europea e per quelle stabilite in altri Stati di cui all'art. 47 del Codice, troverà applicazione quanto specificato nel predetto art. 47, commi 1 e 2.

Per i requisiti di ordine generale, se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata oppure, negli Stati Membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Si precisa che:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese ("RTI") e/o consorzio o in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o dei Consorzi ai quali l'impresa partecipa;
- non saranno ammessi alla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ferme le altre clausole di esclusione previste nella documentazione di gara, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

Per partecipare alla gara, i candidati, pena l'esclusione dalla gara, devono essere in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi 5., 6. e 7.

5. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario costituiti o costituendi o reti di imprese, pena l'esclusione dalla gara, i requisiti di carattere generale riportati nell'art. 38 del D.lgs. 163/2006 devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa raggruppata/consorziata o raggruppanda/consorzianda o retista.

Per detti requisiti non è ammesso l'avvalimento.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti autorizzati a svolgere l'attività bancaria, finanziaria e creditizia ai sensi degli articoli 10, 13 e 14 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o che siano iscritti agli elenchi di cui all'art. 106 e 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o all'elenco di cui all'art. 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, come modificato a seguito del D.lgs. 141/2010.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario costituiti o costituendi o reti di imprese, pena l'esclusione dalla gara il requisito di idoneità professionale di cui al presente paragrafo deve essere posseduto singolarmente da ciascuna impresa raggruppata/consorziata o raggruppanda/consorzianda o retista.

Il concorrente avente sede in un altro Stato deve provare la propria iscrizione con le modalità previste all'art. 39, commi 2, 3 e 4 del D.lgs. 163/2006.

Si precisa che relativamente ai requisiti di idoneità professionale non è ammesso l'avvalimento.

7. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di gara i soggetti che:

- a) abbiano erogato nel triennio 2011/2013, in un'unica soluzione, un servizio analogo a quello della presente gara per un importo non inferiore a € 100 milioni. In caso di partecipazione in RTI o consorzio, tale requisito deve essere posseduto dal RTI o dal consorzio nel suo complesso. L'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria;
- b) siano in possesso di un *rating* pari o superiore a BBB- rilasciato da Standard & Poor's o analoga agenzia di stima. In caso di partecipazione in RTI o consorzio, tale requisito deve essere posseduto dalla sola mandataria.

Ai sensi dell'art. 41, comma 3, del d.lgs. 163/2006 se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara dovranno presentare la loro offerta, nonché la documentazione richiesta con le modalità di seguito indicate.

L'offerta e la documentazione dovranno essere contenute, in un plico ("**Plico**") che dovrà pervenire improrogabilmente, pena l'irricevibilità del medesimo, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12 del 28 aprile 2014 al seguente indirizzo: Acquirente Unico S.p.A., Via Guidubaldo del Monte n. 72.**

Il Plico dovrà essere chiuso e sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Il Plico dovrà, altresì, riportare all'esterno la seguente dicitura: "Gara per l'approvvigionamento di finanziamenti finalizzati ad assicurare l'esercizio da parte dell'Acquirente Unico delle funzioni di organismo centrale di stoccaggio italiano come disposto dal d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 249".

Sul Plico deve essere apposta l'etichetta pubblicata sul sito di Acquirente Unico www.acquirenteunico.it nella sezione bandi.

Il Plico dovrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente - soltanto in questo ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00 presso Acquirente Unico S.p.A., Via Guidubaldo del Monte n. 72.

L'invio e il recapito tempestivo del Plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A tal proposito si precisa che non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire o essere consegnate in ritardo, intendendo l'AU esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per la consegna

fatta ad ufficio diverso da quello indicato o se, per qualsiasi motivo, il Plico non pervenga entro il previsto termine di ricezione (data e ora).

Il Plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta, sigillate o controfirmate sui lembi di chiusura e recanti le indicazioni del mittente:

BUSTA – Dati generali

BUSTA - Offerta economica

Le due buste dovranno riportare la seguente dicitura

per la Busta Dati Generali = “Gara per l’approvvigionamento di finanziamenti finalizzati ad assicurare l’esercizio da parte dell’Acquirente Unico delle funzioni di organismo centrale di stoccaggio italiano come disposto dal d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 249 – DATI GENERALI”;

per la Busta Offerta Economica = “Gara per l’approvvigionamento di finanziamenti finalizzati ad assicurare l’esercizio da parte dell’Acquirente Unico delle funzioni di organismo centrale di stoccaggio italiano come disposto dal d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 249 – OFFERTA ECONOMICA”.

Per le Imprese che partecipano singolarmente, al fine dell’identificazione della provenienza, le buste dovranno recare all’esterno il timbro dell’offerente o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta.

Per le Imprese che partecipano in RTI, costituiti o costituendi, ovvero i consorzi, al fine dell’identificazione della provenienza delle predette buste queste ultime dovranno, recare all’esterno il timbro o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta:

- dell’impresa mandataria e/o di una delle imprese mandanti in caso di RTI costituito o costituendo, e/o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006 non ancora costituiti;
- del consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/2006 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’art. 34, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006.

9. DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA BUSTA “DATI GENERALI”

La Busta in questione dovrà contenere la seguente documentazione.

Si precisa che le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o da un procuratore. In tale ultimo caso, se la procura non risulta iscritta presso la Camera di Commercio, i poteri di firma del sottoscrittore dovranno essere provati mediante la presentazione della copia della procura speciale.

- A. Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 contenente tutte le informazioni riportate nell’Allegato 1 al presente documento.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario costituiti o costituendi, pena l’esclusione dalla gara, la Dichiarazione dovrà essere presentata, singolarmente, da ciascuna impresa raggruppata/consorziata o raggruppanda/consorzianda.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell’art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006, il medesimo dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, condanne revocate o quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione.

In caso di cessione d’azienda o di ramo d’azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell’anno antecedente la pubblicazione del bando, la dichiarazione di cui all’art. 38 comma 1 lettera c) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 andrà resa da parte del concorrente anche

con riferimento ai soggetti indicati dal medesimo articolo che hanno operato presso l'impresa cedente, incorporata o le società fuse in nell'anno antecedente la pubblicazione del bando. Tale dichiarazione, qualora non prodotta, non comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

Rimane fermo che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 *bis*, del D.lgs. 163/2006, i casi di esclusione previsti dallo stesso articolo 38 del D.lgs. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quiquies*, del D.lgs. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione sia il domicilio eletto che il numero di *fax*. AU, a suo insindacabile giudizio, invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura utilizzando l'inoltro di raccomandata con avviso di ricevimento anticipando la trasmissione della medesima a mezzo fax o la trasmissione via fax o mediante inoltro a mezzo posta elettronica certificata.

Il concorrente, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione *ex art. 38* comma 1, lettere b), c) e m)-*ter* del D.lgs. 163/2006 dovrà riportare nella Dichiarazione di cui all'Allegato 1 i soggetti per i quali rende la predetta dichiarazione.

- B. Copia della procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.
- C. Pagamento del contributo a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti della deliberazione 3 novembre 2010 dell'Autorità, adottata in attuazione dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
- D. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della gara ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006 di cui al punto III.1.1) del Bando di gara, pari a € 1.100.000. Si allega il fac-simile di cui all'Allegato 1 *Bis*.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 5 del D.lgs. 163/2006, deve avere validità fino al 200° giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La cauzione copre e viene escussa per la mancata stipula del contratto per fatto del concorrente e verrà altresì escussa, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, nel caso di dichiarazioni mendaci. AU si riserva, altresì, la facoltà di escutere la cauzione nel caso di mancato o tardivo pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266.

Nel caso di offerta sottoscritta da un RTI o da un consorzio costituendo, la cauzione di cui al presente paragrafo deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

La cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto di finanziamento, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La cauzione potrà essere costituita, a scelta del concorrente:

- in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante.

In caso di cauzione provvisoria costituita in contanti: (i) il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN IT 23 K 01030 03200 000006108824 intestato a Acquirente Unico S.p.A. – OCSIT, presso la Banca Monte dei Paschi di Siena; (ii) dovrà essere presentato originale o copia autentica del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso.

In caso di cauzione provvisoria costituita in titoli del debito pubblico dovrà essere presentato originale o copia autentica del titolo;

- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Si precisa che in caso di fideiussione bancaria, questa dovrà essere rilasciata da altro istituto di credito diverso dal concorrente; non è, infatti, ammesso che la società concorrente garantisca per se stessa.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere, (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia provvisoria dovrà essere corredata da una autodichiarazione resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In alternativa, la sottoscrizione della garanzia provvisoria potrà essere corredata da autentica notarile. La mancanza della suddetta dichiarazione o della autentica notarile non costituisce causa di esclusione dalla gara.

L'AU si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella busta Dati Generali (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000.

In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso della detta certificazione.

- E. L'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della convenzione, di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- F. Documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPASS.

10. DOCUMENTI DA INSERIRE NELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA

In tale busta, il concorrente dovrà indicare gli elementi dell'offerta economica, come indicati all'Allegato 2 al presente disciplinare.

La dichiarazione contenente tali elementi dovrà essere sottoscritta nell'ultima pagina:

- dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la società nella presente procedura/procuratore speciale dell'impresa mandataria in caso di RTI costituiti o del consorzio (di qualsiasi natura) che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la società nella presente procedura/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di RTI e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/06 non costituiti al momento della presentazione dell'offerta. In caso di partecipazione attraverso *branch* di istituti esteri debitamente autorizzati ai sensi di legge, per legale rappresentante si intende anche il soggetto che ha la legale rappresentanza della *branch*.

11. LA PROCEDURA DI GARA

AU, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte presso la sede di **Acquirente Unico S.p.A., Via Guidubaldo del Monte n. 45**, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare l'integrità e la tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi e alla verifica della presenza delle buste "Dati Generali" e "Offerta economica";
- b) al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte presentate da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006;
- c) aprire la busta "Dati Generali" e constatare la presenza dei documenti ivi contenuti.

Tale seduta è pubblica. Potrà assistere un solo incaricato del concorrente o del RTI.

AU procederà, quindi, in seduta riservata, all'analisi della documentazione presente nella Busta "Dati Generali"; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la *par condicio* fra i concorrenti e nell'interesse di AU stesso, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. 163/2006, sarà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. 163/2006, si procederà a richiedere ai concorrenti sorteggiati di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti nel Bando di gara.

Si precisa che se il requisito posseduto è superiore al requisito minimo richiesto nel Bando di gara è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

Qualora la predetta documentazione non venisse fornita o qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. 163/2006.

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella busta Dati Generali e verificata la documentazione di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/2006 per i soggetti sorteggiati, AU, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle Buste contenenti l'Offerta Economica.

Alla seduta pubblica per l'apertura delle Buste contenenti l'Offerta Economica potrà assistere un solo incaricato del concorrente o del RTI.

In tale seduta pubblica, AU darà lettura dei singoli elementi costituenti l'offerta, attribuendo il relativo punteggio e redigendo la graduatoria provvisoria, sulla base del risultato conseguito da ciascun concorrente.

Si specifica che in caso di offerte valide di pari punteggio, il loro ordine in graduatoria sarà stabilito attribuendo priorità alla offerta che è stata presentata per prima. A tal fine farà fede l'orario e la data indicata nel protocollo di ricezione dell'AU.

Sulla base della graduatoria e dell'offerta presentata, se il concorrente primo in graduatoria avesse dichiarato di non esercitare l'opzione o di esercitarla in parte, AU si riserva di inviare apposita comunicazione scritta a tutti i classificati ai rispettivi indirizzi indicati ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies*, del D.lgs. 163/2006, affinché esprimano, entro 2 (due) giorni dalla ricezione della comunicazione, la volontà di esercitare o meno l'opzione alle medesime condizioni offerte dal primo classificato. In caso di più opzioni, l'assegnazione verrà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

Al termine della procedura di gara qualora l'aggiudicatario o gli aggiudicatari provvisorio/i e/o il concorrente che segue nella graduatoria non siano stati tra i sorteggiati per il controllo dei requisiti di

capacità economico finanziaria, verrà loro richiesta la relativa documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui sopra. In caso di esito negativo della verifica si procederà all'esclusione dei concorrenti nei termini e con le conseguenze previste dall'art 48 del D.lgs. 163/2006 ed allo scorrimento della graduatoria, ripetendo eventualmente i controlli.

Esaurita la procedura di cui al precedente capoverso, l'aggiudicazione del primo in classifica e degli altri concorrenti che hanno esercitato l'opzione sarà proposta all'organo dotato dei poteri decisori che approverà in maniera definitiva la graduatoria.

12. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il tasso annuo *all-in* più basso.

In particolare, la valutazione dell'offerta economica è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Peso attribuito
Margine	80%
Commissione <i>up-front</i>	10%
Commissione mancato utilizzo	10%
Totale	100%

Si precisa che – a pena di esclusione - la Commissione *up-front* non può essere maggiore di 5 (cinque) punti base annui da corrispondersi alla prima tra (i) la prima Data di Utilizzo e (ii) la data che cade 3 (tre) mesi dopo la Data di Stipula (per le definizioni si rinvia allo schema di contratto di finanziamento, parte integrante del presente disciplinare di gara).

Si precisa altresì che – a pena di esclusione - la Commissione mancato utilizzo non può essere maggiore di 1/3 (un terzo) del Margine. Tale commissione sarà da corrispondersi con le modalità indicate nello schema di contratto di finanziamento, parte integrante del presente disciplinare di gara.

Criteri per la valutazione dell'offerta economica.

La procedura per la redazione della graduatoria è la seguente:

- moltiplicazione del peso attribuito per il valore offerto per ogni criterio di valutazione;
- somma dei valori così ottenuti ed attribuzione di un valore totale;
- ordinamento decrescente dei valori totali ottenuti.

Si precisa che, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- o non procedere all'aggiudicazione se nessuna proposta risulti congrua, conveniente o idonea;
- o procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta purché la stessa sia ritenuta economicamente e tecnicamente valida;
- o sospendere, revocare, indire nuovamente o non aggiudicare la procedura senza che nulla sia dovuto ai concorrenti;
- o non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

13. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL/DEI CONTRATTO/I

Ai fini della sottoscrizione del/dei contratto/i, l'aggiudicatario o gli aggiudicatari dovranno presentare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni solari dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a. *(eventuale e solo nel caso in cui chi sottoscriva il contratto sia differente dal soggetto che ha sottoscritto l'Allegato 1)* specifico atto, autenticato nelle forme di legge, comprovante i poteri di colui che sottoscriverà il contratto di finanziamento. Al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006, si precisa che il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, condanne revocate o quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione;
- b. dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai predetti dati;
- c. cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.lgs. 163/2006 pari al 10% dell'importo a base di gara (AVCP 36/2011). La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La Stazione Appaltante può richiedere all'affidatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. La cauzione, se versata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà prevedere: **(i)** la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; **(ii)** la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; **(iii)** la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La parte si impegna a reintegrare in tutto o in parte, fino a ricostituirla nell'importo dovuto, la garanzia fidejussoria nel caso in cui sia parzialmente escussa dalla Stazione Appaltante a causa di inadempimento parziale dell'obbligazione. Si allega il fac-simile di cui all'Allegato 1 *Bis*. Si precisa che in caso di fideiussione bancaria, la garanzia dovrà essere rilasciata da altro istituto di credito diverso dall'aggiudicatario; non è ammesso, infatti, che l'aggiudicatario garantisca per se stesso.

Nel caso di più aggiudicatari, l'importo complessivo da corrispondere in garanzia verrà suddiviso in parti uguali.

Si precisa che la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi sono subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva (D.U.R.C.) e retributiva.

Scaduto il termine sopra menzionato per l'invio dei documenti per la stipula del contratto, la Stazione Appaltante verificherà se la documentazione prodotta sia completa oltre che formalmente e sostanzialmente regolare.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la Stazione Appaltante si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il notaio rogante sarà indicato dalla Stazione Appaltante.

14. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-*quater*, del D.lgs. 163/2006, ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da esercitarsi entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 79, non occorrerà istanza scritta da parte del concorrente e relativo provvedimento di ammissione della Stazione Appaltante, fermi restando i differimenti e le esclusioni dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 163/2006.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nell'Offerta le parti della stessa contenenti segreti commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela. La Stazione Appaltante garantirà comunque la visione e l'estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

15. INFORMATIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE

L'informativa di cui all'art. 243 *bis* del D.lgs. 163/2006 che il concorrente intende eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata al Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante che assume il ruolo di soggetto Responsabile di tale fase del procedimento.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati forniti dagli offerenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del D.lgs. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art.11, comma 1, del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne alla Stazione Appaltante, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ing. Paolo Vigevano.

Responsabile del trattamento dei dati personali è l'Ing. Marco Primavera.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D.lgs. 196/2003.

17. ALLEGATI AL PRESENTE DISCIPLINARE

I seguenti allegati fanno parte integrante del presente disciplinare:

Allegato 1: Dichiarazione per l'ammissione alla gara;

Allegato 1 bis: Fac-simile cauzione provvisoria e fac-simile cauzione definitiva;

Allegato 2: Offerta Economica.

Costituiscono parte integrante del Disciplinare di Gara i seguenti documenti:

- Schema di contratto di finanziamento plurilaterale con Soggetto Agente;
- Schema di contratto di finanziamento bilaterale;
- *Information Memorandum.*

IL DIRIGENTE